

Dal 3 al 5 settembre

Sarzana, torna il Festival della mente

«Dopo il successo dello scorso anno con oltre 40 mila presenze in tre giorni, il Festival della Mente, progetto e direzione di Giulia Cogoli, giunge alla settima edizione: in programma a Sarzana, dal 3 al 5 settembre 2010.

Saranno 52 gli eventi, concentrati nella tre giorni: tantissime conferenze, con nomi di spicco, come Achille Bonito Oliva, Giulio Guidorizzi, Altan e Staino, Alessandro Barbero, Edoardo Boncinelli.

La formula è quella collaudata che un anno fa si è conclusa registrando 40.000 presenze (con un aumento di quasi il 20% rispetto all'edizione precedente).

Più di 3.500 persone hanno assistito all'incontro di domenica 6 settembre 2009 con Roberto Saviano «La libertà comincia con le parole»: mentre il programma per i più piccoli (26 tra laboratori e spettacoli dedicati a bambini e ragazzi tra i 4 ed i 14 anni) ha registrato il tutto esaurito, con un incremento del 70% di presenze rispetto al 2008.

Promosso da Fondazione Carispe e dal Comune di Sarzana (con il contributo anche di Cariparma), è il primo festival in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi. Chiama a raccolta filosofi, scienziati, psicoanalisti, neuroscienziati, scrittori, artisti, che hanno avviato riflessioni originali sulla natura e le caratteristiche di una delle più apprezzate tra le capacità umane. Il programma propone interventi, performance, lectio, dibattiti, workshop nuovi e originali.

La settima edizione del Festival della mente sarà aperta da una lectio magistralis di Salvatore Settis.

Altri protagonisti del Festival saranno: i disegnatori Francesco Altan e Sergio Staino; gli Avion Travel con il concerto MusicalMente, appositamente realizzato per il festival; il pianista e direttore d'orchestra Antonio Ballista; lo scrittore irlandese John Banville; lo storico Alessandro Barbero; il genetista Edoardo Boncinelli; il critico d'arte Achille Bonito Oliva; lo scrittore Gianni Celati; lo scrittore e attore Vincenzo Cerami; lo scrittore Javier Cercas, il giornalista Aldo Cazzullo; il sociologo e politologo Ivo Diamanti; lo storico dell'arte e filosofo George Didi-Huberman sui mostri dell'immaginazione; il filosofo teoretico Maurizio Ferraris e molti altri. ♦